

# La banca dati ANIA "CORPI MARITTIMI"

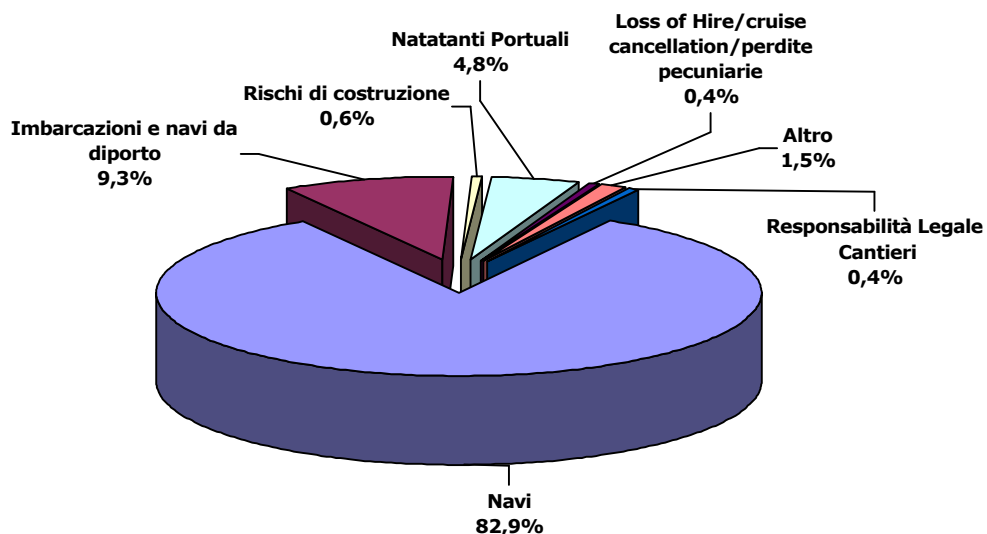
Dati al 31 dicembre 2012

## RAPPRESENTATIVITA' DEL CAMPIONE

La rilevazione statistica dell'ANIA per il ramo corpi marittimi ha come scopo quello di analizzare, per i diversi sottorami del settore, la sinistrosità secondo l'anno di sottoscrizione delle polizze (Underwriting Year - "U/W Yr"), oltre che l'evoluzione dei premi incassati. Sempre per anno di sottoscrizione è possibile anche osservare la velocità di liquidazione dei sinistri per numeri e per importi.

Sulla base dei dati raccolti (le imprese partecipanti alla statistica rappresentano quasi l'80% dei premi totali) e facendo riferimento alle sole polizze di U/W Yr 2012 (cfr. figura 1), risulta che l'82,9% dei premi sottoscritti nell'anno riguardava l'assicurazione delle navi (principalmente navi da carico secco, cisterne, navi traghetto solo merci o con passeggeri). Per quanto riguarda la navigazione da diporto, cioè quella effettuata in acque interne e/o marittime a scopo sportivo e ricreativo senza finalità di lucro, i premi sottoscritti nel 2012 rappresentano il 9,3% del totale del campione di imprese esaminato (nel 2011 erano l'8,6%). Solo lo 0,6% dei premi nel 2012 è stato sottoscritto per assicurarsi contro gli eventi sfavorevoli che possono interessare la costruzione di una nave durante le varie fasi e i materiali ad essa destinati (rischi di costruzione o conversione); si assiste per questa tipologia di garanzia a un significativo decremento dei premi sottoscritti (erano il 4,1% nel 2011) tornando così ai livelli registrati nel 2010. Il 4,8% dei premi è stato sottoscritto per assicurare natanti portuali, mentre lo 0,4% dei premi è relativo all'assicurazione di responsabilità civile dei cantieri. I restanti premi, che nel complesso rappresentano circa il 2% del campione, riguardano l'assicurazione dei pescherecci, delle piattaforme, perdite pecuniarie (cruise cancellation, loss of hire ecc.) e la responsabilità civile non obbligatoria.

**Figura 1 - DISTRIBUZIONE % DEI PREMI DI UNDERWRITING YEAR 2012  
PER TIPOLOGIA DI COPERTURA ASSICURATIVA**



## **LA VELOCITA' DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI**

La velocità di liquidazione per numeri (tavola 1) è ottenuta, per ogni anno di sottoscrizione, rapportando il numero dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito (pagati + riservati) al 31 dicembre 2012. Considerando le generazioni di sinistri più mature (dal 2006 al 2009) si osserva che la percentuale dei sinistri liquidati nell'anno di generazione risulta mediamente costante e pari all'11% (colonna 1). Nel 2012 la velocità di liquidazione in termini di numero sinistri liquidati (20,9%) appare invece in lieve aumento se confrontata con il valore omogeneo rilevato lo scorso anno per l'U/W Yr 2011 (quando era pari a 19,9%). In media nei primi due anni si pagano più della metà dei sinistri (colonna 2), mentre al 4° anno successivo a quello di sviluppo quasi l'85% dei sinistri risultano essere completamente definiti (colonna 5).

**Tavola 1 - Velocità di liquidazione per numeri**

Underwriting Year	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Al 6° anno successivo	Numero Sinistri al 31.12.12
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
2006	10,9%	50,7%	71,0%	79,9%	84,8%	90,1%	92,5%	7,5%
2007	10,5%	52,8%	71,9%	78,6%	84,8%	88,2%		11,8%
2008	11,6%	59,9%	77,2%	83,3%	87,7%			12,3%
2009	12,2%	59,4%	75,0%	81,6%				18,4%
2010	14,1%	59,4%	75,9%					24,1%
2011	11,4%	56,3%						43,7%
2012	20,9%							79,1%

NB: Percentuale dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito al 31.12.2012 (pagati + riservati)

La velocità di liquidazione per importi (tavola 2) è ottenuta, per ogni anno di sottoscrizione, rapportando gli importi dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati con seguito (pagati + riservati) al 31 dicembre 2012. Si rileva che l'importo liquidato nell'anno di generazione è molto variabile: sempre con riferimento alle generazioni più mature, oscilla nell'anno di generazione tra il 2,6% e il 13,1%. Nel 2012 la velocità di liquidazione in termini di importo liquidato (24,8%) risulta in diminuzione se confrontata con il valore omogeneo rilevato lo scorso anno per l'U/W Yr 2011 (quando era pari a 32,6%). Circa l'85% del costo complessivo dei sinistri con seguito della generazione viene pagato al 3° anno di sviluppo (colonna 4) e al 5° anno la percentuale arriva al 95% (colonna 6).

**Tavola 2 - Velocità di liquidazione per importi**

Underwriting Year	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Al 6° anno successivo	Riserva Sinistri al 31.12.12
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
2006	2,6%	36,5%	72,6%	81,6%	94,6%	95,5%	96,3%	3,7%
2007	6,7%	35,8%	70,9%	85,7%	92,6%	93,4%		6,6%
2008	4,4%	41,2%	75,3%	89,5%	94,4%			5,6%
2009	13,1%	55,2%	79,9%	87,8%				12,2%
2010	8,4%	55,5%	81,7%					18,3%
2011	4,9%	87,9%						12,1%
2012	24,8%							75,2%

NB: Percentuale dei pagamenti, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati 31.12.2012 (pagati + riservati)

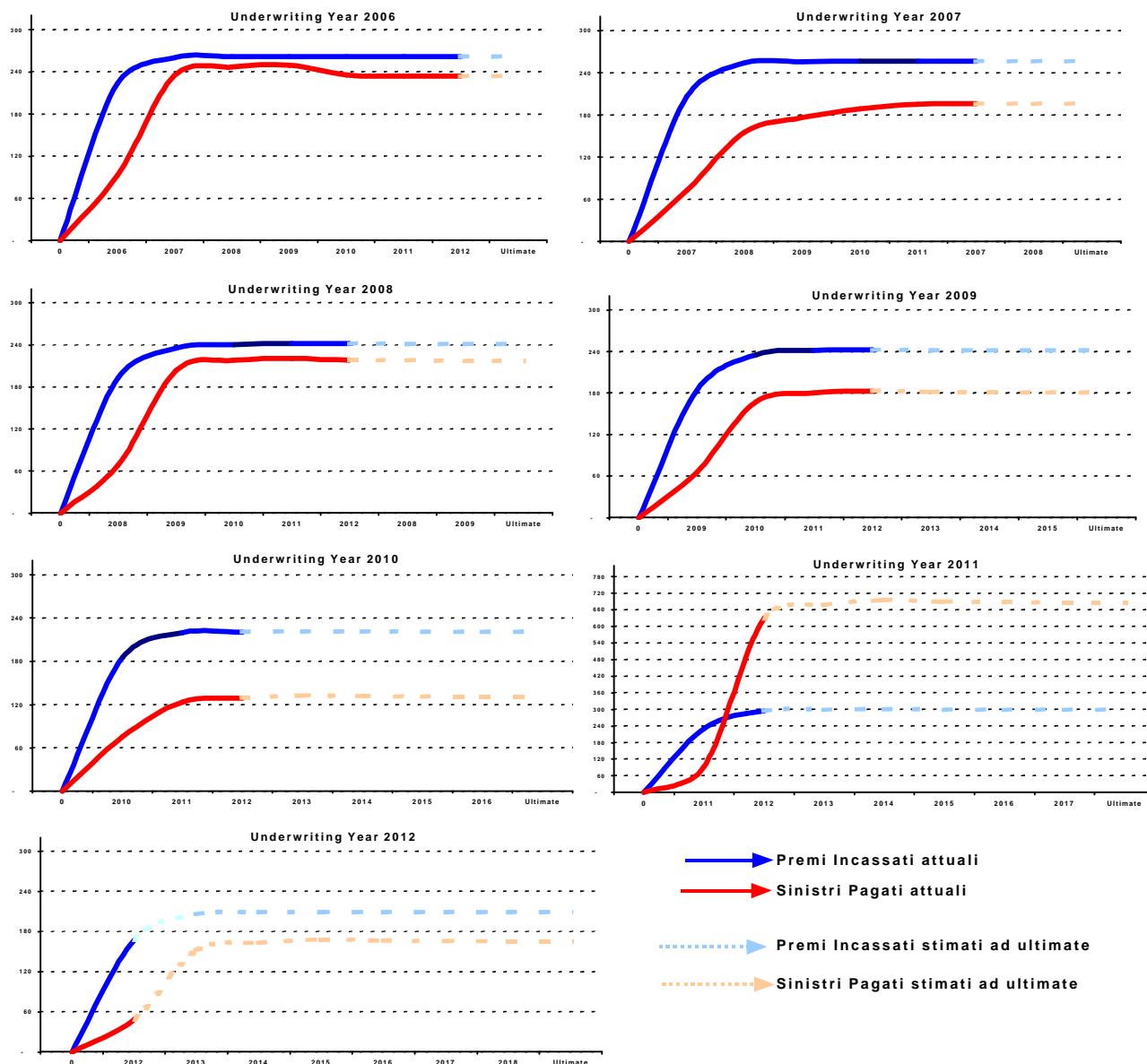
## **ANALISI DELL'EVOLUZIONE DEI PREMI INCASSATI E DEL COSTO DEI SINISTRI**

Sulla base delle osservazioni degli U/W Yr più "maturi" e quindi in base ai dati disponibili (cfr. figura 2 - linee unite), si sono stimati quelli che saranno i premi incassati e il costo dei sinistri quando la generazione sarà completamente sviluppata (stima ad "ultimate": cfr. figura 2 - linea tratteggiata).

Per quanto riguarda l' U/W Yr 2011 si può osservare, se confrontato anche con le altre generazioni, un incremento notevole nella stima del costo dei sinistri pagati. Questo è dovuto al fatto che si dispone ora di maggiori informazioni riguardo ai sinistri relativi al naufragio della nave Costa Concordia (si rammenta che nella statistica associativa è l'impresa gestoriana che invia al 100% gli importi dei sinistri gestiti).

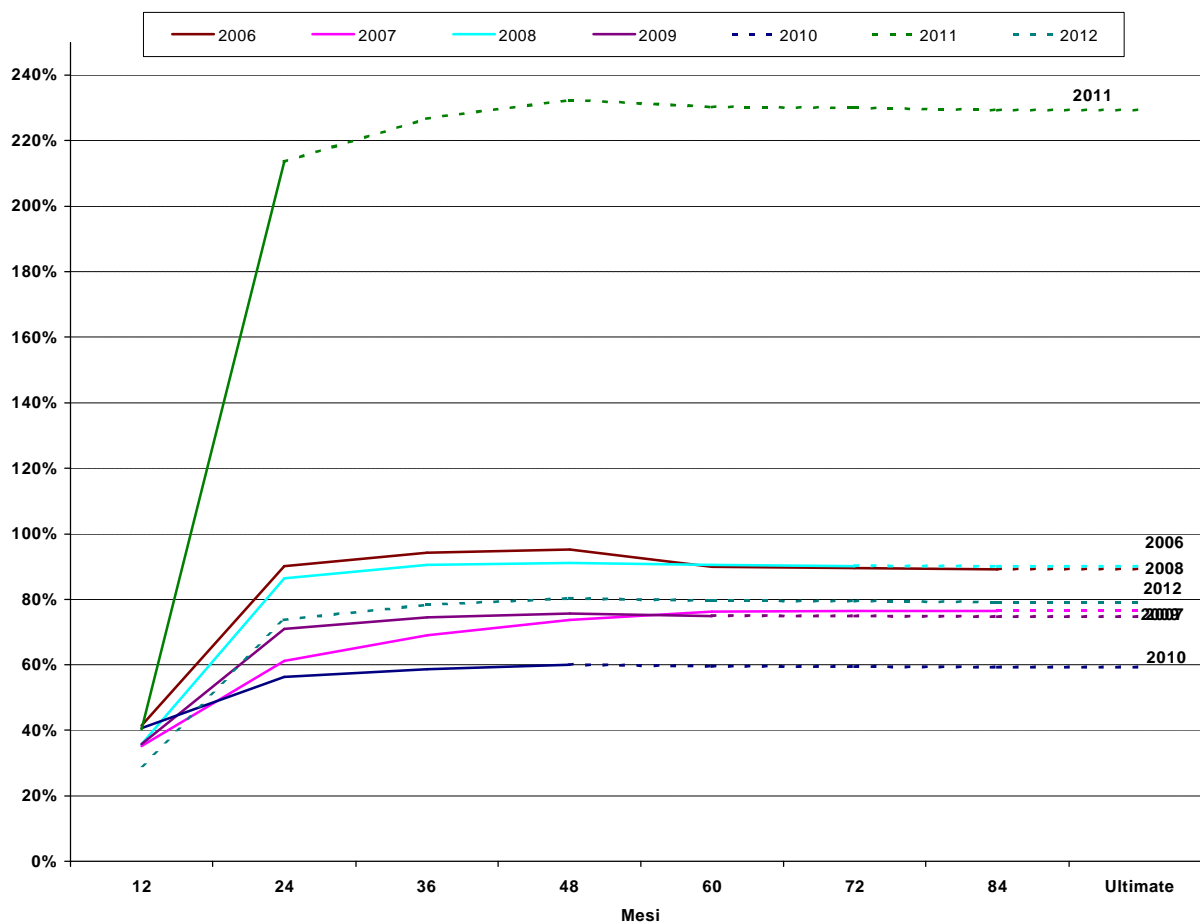
**N.B.** Occorre far presente che la rappresentatività statistica dei campioni varia a seconda degli U/W Yr , a causa di un diverso numero di imprese che ha partecipato alla rilevazione nel corso del tempo. Quindi non è corretto effettuare dei confronti in valore assoluto per le grandezze riportate (premi e sinistri) fra i diversi U/W Yr.

**Figura 2 - CORPI MARITTIMI**  
**EVOLUZIONE DEI PREMI INCASSATI E DEI SINISTRI PAGATI**  
**UNDERWRITING YEAR 2006 - 2012**  
(Milioni di euro)



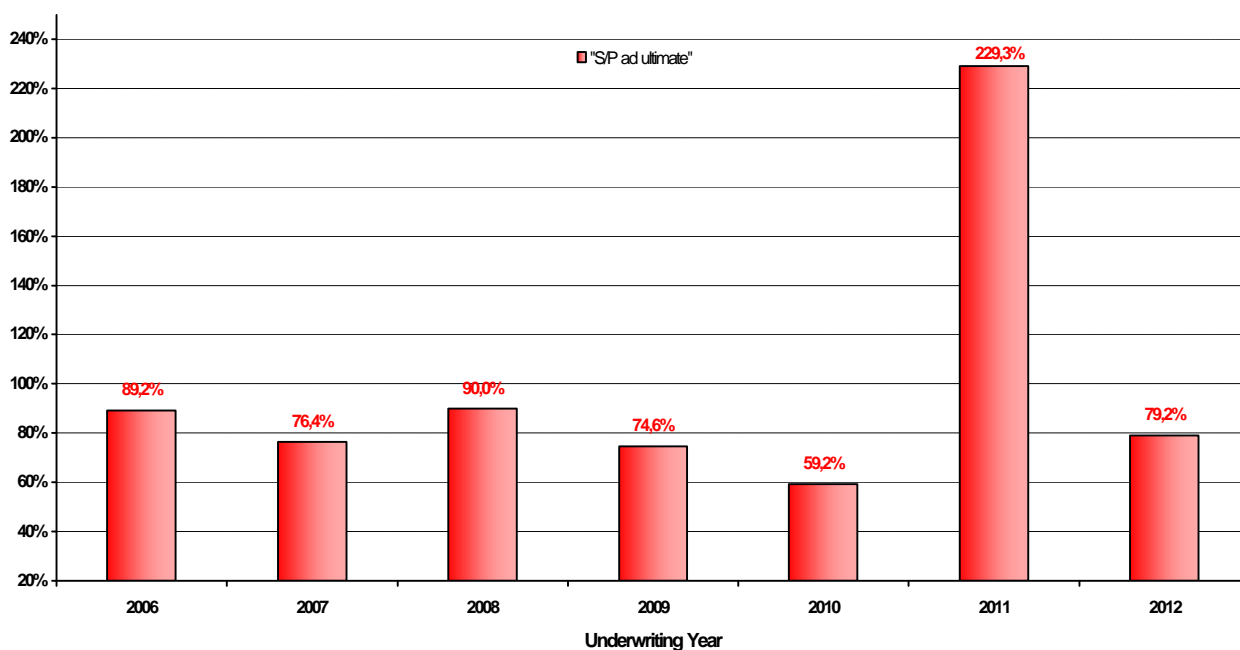
Le stime effettuate sul run-off del costo dei sinistri e dei premi consentono anche di rapportare le due grandezze e quindi di valutare l'evoluzione del loss ratio per U/W Yr. Tale analisi (cfr. figura 3) mostra un sostanziale incremento fra il primo e il secondo anno di osservazione (ossia man mano che i sinistri si sviluppano) e tende a stabilizzarsi dal terzo anno in poi come conseguenza del raggiungimento del valore ultimo del costo dei sinistri. Il loss ratio di primo anno (ossia al momento dell'apertura dei sinistri) è variabile tra il 29% e il 41%; il loss ratio "ultimate" (ossia con almeno tre anni di sviluppo) risulta molto variabile: ha assunto valori pari a circa il 90% nel 2006 e nel 2008 mentre è sceso al 75% negli anni 2007 e 2009, per raggiungere il suo valore più basso nel 2010 (59%). Il valore più elevato è senza dubbio quello relativo alla generazione del 2011 che si stima che dovrebbe raggiungere il valore di 230%: come già detto in precedenza, tale valore comprende i risarcimenti che riguardano i sinistri relativi al naufragio della nave Costa Concordia.

**Figura 3 - Evoluzione del rapporto Sinistri a Premi attuale e stimato ad ultimate**



Per avere una stima del cosiddetto combined ratio andrebbe aggiunto al loss ratio di figura 4, il valore dell'expense ratio che, come risulta dai conti tecnici di bilancio per il 2012, pesa per circa il 18% dei premi. Dai loss-ratio stimati a fine generazione per ogni U/W Yr, si può osservare che nel 2011, così come era avvenuto nel 2008 e nel 2006, si registra un combined ratio superiore al 100%. Nei restanti anni il mercato si è sempre mantenuto al di sotto di tale soglia, segnando nel 2010 il valore più basso degli ultimi anni.

**Figura 4 - Rapporto Sinistri a Premi  
stimato ad ultimate**



Tutte le analisi precedenti sulla sinistralità, che qui sono riportate per il totale delle garanzie offerte, sono riproducibili anche per le principali tipologie di assicurazione (quelle indicate nella figura 1), dal momento che la statistica che viene messa a disposizione delle imprese fornisce un dettaglio maggiore.